



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 606/2024/com del 18/11/2024

OGGETTO: OCDPC 35/2024 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 (M2) Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 (M2C4) – Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1a: Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche – ER-UBIS-000124- “Risezionamento e consolidamento degli argini del canale di Risalita, adeguamento e monitoraggio della rete sottesa, comune di Campegine e Castelnovo Sotto. 1° stralcio canale Risalita e realizzazione del Diversivo Morana” – Finanziamento dell’Unione Europea – Next Generation EU. Prog. 050/22/01 - CUP : G22B24003070001 - APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE, APPROVAZIONE DIP, NOMINA FIGURE PROFESSIONALI, APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di Novembre si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Catellani Lorenzo	Presidente	Presente
2.	Franceschini Ugo	Vice Presidente	Presente
3.	Notari Alberto	Vice Presidente	Presente in video
4.	Bolondi Mauro	Consigliere	Presente
5.	Bottura Mario	Consigliere	Presente

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

- Dott.ssa Traina Chiarini Beatrice – Presidente – presente in video conferenza
- Dott. Fantini Valerio – Revisore Effettivo – presente
- Dott. Guido Prati – Revisore Effettivo - presente in video conferenza

Sono inoltre presente, la Direttrice Amministrativa, Dott.ssa Federica Rinaldi, che assume le funzioni di segretario verbalizzante, il Direttore Generale Avv. Domenico Turazza.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 10 all'Ordine del Giorno.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Richiamati in premessa:
 - la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 con cui è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
 - la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
 - il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
 - l'ordinanza n. 33/2024 e l'ordinanza 35/2024 con la quale sono disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), alla rendicontazione degli interventi dell' investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico e riportati nell'Allegato della stessa ordinanza;
- Visto:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



- che tra gli interventi previsti nel suddetto piano di cui alla ordinanza n. 35/2024, è ricompreso l'intervento "Risezionamento e consolidamento degli argini del canale di Risalita, adeguamento e monitoraggio della rete sottesa, comune di Campegine e Castelnovo Sotto. 1° stralcio canale Risalita e realizzazione del Diversivo Morana" dell'importo di € 2.400.000,00, identificato con codice ID ER-UBIS-000124 e CUP G22B24003070001, per cui il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è indicato quale Soggetto Attuatore;
- che l'intervento in parola è soggetto a tutti gli obblighi di comunicazione e informazione previsti dal Regolamento del Parlamento Europeo UE 2021/241;
- che il progetto è finanziato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU –Italia;
- Considerato:
 - che con delibera n. 566 del 3/10/2024 del Comitato Amministrativo del Consorzio l'intervento in oggetto è stato inserito nella programmazione annuale 2024 e triennale 2024 /2026 ed è stata nominata Responsabile Unico di Progetto l'ing. Paola Zanetti, dirigente Area Gestione Idraulica e Ambiente del Consorzio;
 - che la suddetta delibera è stata pubblicata sul profilo del committente in data 18/10/2024;
 - che l'aggiornamento del programma triennale 2024-2026 è stato inserito sul profilo dell'Osservatorio della Regione Emilia-Romagna (SITAR-ER) in data 31/10/2024;
 - che in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e in particolare dall' art. 1 del suo allegato I.7 il Consorzio, quale committente, in data 01.10.2024 ha redatto il Quadro Esigenziale per la definizione degli obiettivi generali, i fabbisogni e le esigenze inerenti alla realizzazione parte integrante della presente anche se non materialmente allegato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



- che nel quadro esigenziale sono individuati i dipendenti del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale incaricati dell'esecuzione delle diverse fasi progettuali come segue:
 - o Responsabile Unico del Progetto: ing. Paola Zanetti, attività di supporto al Rup dott.ssa Emanuela Ugolotti, rag. Carpi Cinzia, sig.ra Adriana Bertolini, dott.ssa Maria Laura Meglioli;
 - o Progettista generale Arch. Luca Filippi, collaboratori alla progettazione dott.ssa Valentina Preti, p.a Bartoli Guido,
 - o Coordinatore della sicurezza in fase di progetto: ing. Paola Zanetti
 - o Verifica del progetto: Ing. Matteo Giovanardi, dipendenti del Consorzio (il Consorzio ai sensi dell' art. 34 lett. c) del DLGS 36/2024, dispone di un sistema di controllo interno della qualità);
 - o Direttore dei Lavori: ing. Alessio Segata, Direttori Operativi Arch. Luca Filippi, dott.ssa Valentina Preti, p.a. Guido Bartoli;
 - o Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: p.a. Guido Bartoli
 - o Collaudatore tecnico amministrativo Ing. Emanuele Baratti
- Che il Consorzio prevede misure adeguate ad individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse quali a titolo esemplificativo l'adozione del Codice di Comportamento e l'adozione del Piano Triennale Anticorruzione;
- che nessuno dei soggetti di cui sopra ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse;
- che in data 01/10/2024 il Responsabile Unico di Progetto Ing. Paola Zanetti ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 36/2024 e dell'art. 3 dell'Allegato I.7, che è stato aggiornato e integrato in data 30.10.2024 - parte integrante della presente delibera anche se non materialmente allegato - in esito alla



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



emanazione dell'ordinanza commissariale n. 37/2024. Tale documento definisce le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione del livello di progettazione, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare. In particolare, nel DIP viene indicato che interventi di manutenzione preventiva di consolidamento di argini e sponde del canale di Risalita e di mitigazione del rischio quali la realizzazione dello scolmatore "Morana" erano già stati oggetto di progettazione esecutiva da parte del Consorzio. Il progetto esecutivo redatto ai sensi del Dlgs. 50/2016 e smi era già stato sottoposto ai pareri e autorizzazioni necessari per rendere il progetto cantierabile. La progettazione dell'intervento: "Risezionamento e consolidamento degli argini del canale di Risalita, adeguamento e monitoraggio della rete sottesa, comune di Campegine e Castelnovo Sotto. 1° stralcio canale Risalita e realizzazione del Diversivo Morana. Importo 2.400.000,00 euro – CUP G22B24003070001" è pertanto redatta partendo dal progetto esecutivo 050/22/00. Da tale progetto, sono tratti gli interventi la cui finalità corrisponde a quella della riparazione dei danni conseguenti agli eventi alluvionali avvenuti dal 1 maggio 2023 e interventi di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, volti a garantire un livello più elevato di controllo e di gestione del rischio di alluvione. Partendo da tale progetto sono stati selezionati gli interventi la cui esecuzione consente di raggiungere i suddetti obiettivi e quelli del PNRR M2C4 2.1A nonché l'esecuzione in coerenza con le tempistiche definite a livello di Milestone Target. Il DIP evidenzia quindi che si può procedere alla redazione del progetto esecutivo omettendo la redazione del livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, provvedendo ad aggiornare lo stralcio del progetto 050/20/00 e in particolare: adeguare i rilievi allo stato effettivo dei danni alle sponde e agli argini determinato dagli eventi alluvionali verificatisi dal 1 maggio 2023, aggiornare i prezzi al prezziario regionale ultimo vigente, aggiornare il progetto al nuovo codice degli



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



appalti di cui al DLgs 36/2023, aggiornare il progetto per renderlo pienamente coerente con gli obiettivi PNRR e le relative linee guida, circolari e prescrizioni secondo quanto indicato nelle ordinanze Commissariali n. 35 e 37 del 2024 e coerente con le tempistiche definite a livello di Milestone Target;

- che l'area Gestione Idraulica e Ambiente ha redatto il progetto esecutivo secondo le indicazioni del DIP, a firma del progettista generale Arch. Luca Filippi e dei collaboratori p.a Bartoli Guido, Dott.ssa Valentina Preti e con il contributo del coordinatore della sicurezza ing. Paola Zanetti;
- che come indicato sopra, il progetto 050/22/01- ER UBIS 000124 è uno stralcio tratto dal progetto esecutivo 050/22/00 già verificato dall'ing. Matteo Giovanardi dipendente del Consorzio, già sottoposto ad approvazioni e pareri. Detto stralcio 050/22/01- ER UBIS 000124 risponde alle esigenze di ripristino dei danni determinati dagli eventi verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, e garantisce un livello più elevato di controllo e di gestione del rischio di alluvione;
- in particolare l'intervento (050/22/00):
 - o era già stato oggetto di verifica preventiva dell'interesse archeologico e che la competente Soprintendenza si è espressa *autorizzando* i lavori, senza specifiche prescrizioni;
 - o era già stato oggetto di pre valutazione di incidenza mediante trasmissione all'Ente Parchi Emilia Centrale, gestore del sito al confine del quale sono previsti gli interventi sul canale Morana, il quale ha comunicato l'esito positivo dell'espressione della Valutazione d'incidenza, "in quanto le azioni previste non incidono in maniera significativa sugli habitat e sulle specie del sito ZSC IT 4030007 "Fontanili di Corte Valle Re" e risultano quindi, compatibili con la corretta gestione del sito della Rete Natura 2000";



- che il progetto riguarda la riparazione del Canale di Risalita in un tratto in comune di Campegine, su cui gli eventi a partire dal 1 maggio 2023 hanno determinato una importante progressione dei fenomeni di deterioramento e di danneggiamento delle sponde, portandole al collasso. Il progetto prevede altresì, quale elemento per aumentare la protezione dalle alluvioni e per un maggiore livello di controllo e di gestione del rischio di alluvione, la realizzazione del Diversivo Morana, consistente in uno scolmatore del canale di Risalita, in grado di deviare una parte delle portate di piena verso il canale Diversivo Monsignore e quindi di trasferirle al bacino del Cavo Cava-Crostolo, alleggerendo il Canalazzo di Brescello il cui recapito è il Torrente Enza;
- che per l'intervento proposto sussiste il nesso di causalità tra gli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 1 maggio 2023 e il danno subito;
- che il progetto, oltre a tutte le norme e le leggi vigenti in materia, è stato redatto assicurando il rispetto dei principi e delle condizionalità che guidano i PNRR tra cui:
 - ✓ il principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” – DNSH) e il principio del contributo all’obiettivo climatico (cd. “tagging”);
 - ✓ l’obbligo di accertare l’assenza del cosiddetto “doppio finanziamento” e, più in generale, l’obiettivo di adottare tutte le opportune misure appropriate per salvaguardare gli interessi finanziari dell’Unione europea;
 - ✓ il rispetto e la promozione della parità di genere e della protezione e valorizzazione dei giovani;
- che il progetto prevede che l’attuazione dell’intervento sia svolta secondo le indicazioni contenute nell’ordinanza 35, oltre che della 37/2024 e delle linee guida PNRR, DNSH e le circolari esplicative, il rispetto della CID del 2/05/2024 con particolare attenzione ai Target e milestone fissati dalla stessa in particolare tra l’altro:



- sono implementate modalità di controllo e verifica al fine di garantire che l'attuazione dell'intervento avvenga nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto dei principi e delle condizionalità PNRR, tra cui - il principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” – DNSH), il principio del contributo all'obiettivo climatico (cd. “tagging”), l'obbligo di accertare l'assenza del cosiddetto “doppio finanziamento” e, più in generale, l'obiettivo di adottare tutte le opportune misure appropriate per salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione europea, il rispetto e la promozione della parità di genere e della protezione e valorizzazione dei giovani,
- che è stato redatto il cronoprogramma dei lavori che consente di tralasciare l'obiettivo di appaltare i lavori e di terminare i lavori rispettivamente entro il 30/06/2025 e il 30/06/2026 nel rispetto dell'art. 3 comma 3 dell'ordinanza 35/2024 (rispetto della CID del 2/05/2024), e sono inseriti nello schema di contratto e nel capitolato specifici controlli al fine di monitorare l'avanzamento dei lavori e il rispetto dei tagging climatici e ambientali;
- che l'investimento non prevede l'installazione o la sostituzione di caldaie a gas, né l'acquisto di veicoli;
- che il progetto non prevede attività nelle seguenti categorie: 1. Attività connesse ai combustibili fossili; 2. Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; 3. Attività connesse alle discariche di rifiuti e/o inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; 4. Attività in cui lo smaltimento a lungo termine di rifiuti può causare danni all'ambiente;
- che l'intervento garantisce la messa in sicurezza delle zone edificate e dei bacini idrografici esposti al rischio idrogeologico, garantendo un livello più elevato di controllo



e di gestione del rischio di alluvione, prevedendo interventi per ripristinare l'efficienza dei corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni;

- che il quadro economico è il seguente:

	lavori in appalto	Importo euro
a	Lavori	1 795 311,84
a.1.	di cui costi della manodopera 669 432,55 euro	
b	Sicurezza	26 670,76
a+b	Totale lavori (a+b)	1 821 982,60
c	Somme a disposizione	
c.1	Spese tecniche generali che includono i punti 2), 3), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 16) della lettera e) art.5 (Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023) circa 4% importo lavori	71 082,10
c.2	Imprevisti 5 %	91 099,13
c.3	Lavori in amministrazione diretta	-
c.4	Allacciamenti ai pubblici servizi	-
c.5	Acquisizione aree o immobili	-
c.5.1	Indennità per frutti pendenti e/o ripristini	15 000,00
c.6	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	-
c.7	Spese per le opere artistiche	-
c.8	iva 22% sui lavori in appalto (a+b)	400 836,17
c	Totale somme a disposizione c)	578 017,40
a+b+c	Importo complessivo del progetto	2 400 000,00

- che il progetto CUP G22B24003070001, ER UBIS 000124, 050/22/01, è stato verificato con esito positivo dall'Ing. Matteo Giovanardi e validato dal RUP Ing. Paola Zanetti;
- che gli interventi di ripristino, tenuto conto delle condizioni e del luogo di lavoro, devono essere eseguiti nel periodo autunnale-invernale e terminati comunque entro e non oltre il 30 giugno del 2026 al fine di rispettare la Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea (CID) del 2 maggio 2024, inerente i target e le milestone che prevedono l'emissione dei certificati di ultimazione dei lavori degli interventi di cui all'ordinanza n. 35/2024 entro il 30/06/2026. Occorre tenere in



- considerazione che durante il periodo irriguo (indicativamente dal 1 aprile al 30 settembre) i canali sono interessati dalle acque irrigue e che nel restante periodo possono essere soggetti a piene, dato la loro funzione primaria di scolo e di irrigazione
- che il Consorzio è stazione appaltante qualificata secondo quanto previsto dall'art. 63 del nuovo codice appalti;
 - che il RUP, non sussistendo interesse transfrontaliero vista l'ubicazione dei lavori, propone di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett d) e comma 4 del D.Lgs 36/2023, con applicazione del criterio del minor prezzo ;
 - che il criterio del minor prezzo nel caso specifico è determinato mediante compilazione della "Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto";
 - che come previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza 8/2023 in deroga a quanto previsto dall'art.50 comma 1 lett. d) del D.Lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ammessi;
 - che il RUP, non avendo il Consorzio un elenco di operatori ammessi, effettuerà l'indagine di mercato previa pubblicazione sulla piattaforma telematica appalti certificata in uso al Consorzio di un avviso di avvio di indagine di mercato;
 - che tutti gli operatori che abbiano i requisiti indicati nell'avviso saranno invitati, anche se in numero superiore a 5,
 - che al contrario nel caso in cui le manifestazioni di interesse valide siano inferiori a 5 il RUP si riserva di individuare altro/altri operatore/i;
 - che in relazione alla urgenza di procedere all'affidamento dei lavori al fine di rispettare le tempistiche imposte dalla CID del 2/05/2024 relativamente ai tempi di



aggiudicazione/stipula del contratto, e ai tempi di ultimazione dei lavori indicati nella stessa CID, che riducono in modo importante i tempi di esecuzione degli interventi, considerato tra l'altro che non è possibile procedere con i lavori a causa dell'esercizio irriguo nel periodo 1 aprile-30 settembre, i tempi di pubblicazione dell'avviso vengono ridotti a 8 giorni;

- che l'avviso, redatto secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dell'allegato al codice II.1, sarà corredato di relazione tecnica esplicativa dell'intervento volto a riassumere gli elementi salienti del progetto e del contratto, della lista delle lavorazioni con le relative quantità, di cartografia con ubicazione degli interventi;
- che la durata dell'appalto è complessivamente pari a 210 giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, e che i lavori dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre il 30/06/2026 nel rispetto della CID del 2/05/2024, come richiamata anche nell'ordinanza 35/2024 articolo 3, comma 3;
- che il subappalto è ammesso nella misura del 49,99% e che per le specifiche caratteristiche dei lavori, il subappalto a cascata è vietato;
- che le lavorazioni ricadono nella categoria di opere generali OG8;
- che il soggetto realizzatore (appaltatore e subappaltatori) dovrà ottemperare alle disposizioni e rendere disponibili tutte le attestazioni/dichiarazioni, previste per il rispetto delle condizionalità PNRR, per il rispetto del DNSH e per il rispetto dei principi trasversali, come indicato nelle ordinanze Commissariali 35 e 37 /2024, nelle linee Guida del DNSH come edizione aggiornata alla RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e nel progetto;
- per il rispetto del DNSH l'impresa affidataria/ soggetto realizzatore (compresi i subappaltatori eventuali) dovrà assicurare:
 - l'impiego di almeno il 30% di mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) con una efficienza motoristica non inferiore allo standard



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE


CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V) per tutta la durata dei lavori. Dovrà privilegiare l'uso di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico– metano, elettrico – benzina). Qualora utilizzi mezzi diesel, questi dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore.

- la redazione del Bilancio Idrico di Cantiere (ex ante, in corso d'opera e al termine dei lavori), dove si deve dare evidenza che in cantiere sono adottate misure di riutilizzo dell'acqua di approvvigionamento e/o di riduzione al minimo di acqua potabile da acquedotti;
- la presentazione del Piano di Gestione Rifiuti (ex ante, in corso d'opera e al termine dei lavori) per una soluzione "R" dove si prescrive che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Il piano dovrà prevedere il reimpiego di materiali provenienti da un ciclo di recupero ambientale nelle massicciate. Lo smaltimento dovrà avvenire ad impianti di recupero (R1-R13).
- che è previsto il premio di accelerazione ai sensi dell'art. dell'art. 126 comma 2 del Dlgs 36/2023 per ogni giorno di anticipo tra la data del verbale di ultimazione dei lavori e il termine contrattuale, nella misura dello 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale fino ad un massimo del 10% di detto ammontare netto contrattuale;
- che sono previste la penale, per ogni giorno di ritardo tra la data del verbale di ultimazione e il termine contrattuale (nella stessa misura del premio di accelerazione e per lo stesso importo massimo);



- che sono previste penali per il mancato rispetto dell'utilizzo dei mezzi e dei mezzi d'opera come sopra indicati, per la mancata redazione ed attuazione del bilancio idrico di cantiere e del Piano di Gestione Rifiuti, nonché per la mancata produzione delle relazioni e attestazioni necessarie per dare riscontro al rispetto delle condizionalità PNRR e alla coerenza con i principi trasversali;
- che si applicherà l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale come previsto dall'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- in deroga a quanto previsto dall'art. 47, comma 4, del D.Lgs 77/21 convertito con L.108/21 è previsto l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 10% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali a quella femminile. La minor percentuale del 10% rispetto a quella prevista dalla normativa (30%) è motivata dalla natura dei lavori oggetto d'appalto e dalla scarsa occupazione femminile nel relativo settore;
- che il Rup propone di nominare l'ufficio di Direzione Lavori come segue: Direttore dei Lavori Ing. Alessio Segata, Direttori Operativi p.a Guido Bartoli, dott.ssa Valentina Preti, arch. Luca Filippi, propone altresì di nominare coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il p.a. Guido Bartoli;
- che il Rup propone di nominare collaudatore l'ing. Emanuele Baratti
- Ritenuto opportuno conferire mandato al RUP di formalizzare gli atti necessari all'espletamento della gara, coadiuvato in ciò dal Settore Segreteria, ufficio a ciò deputato sulla base delle disposizioni organizzative proprie del Consorzio (POV – Piano di Organizzazione Variabile), che procederà inoltre alla verifica della documentazione amministrativa presentata in sede di gara come previsto dall'art. 7 dell'allegato I.2 al nuovo codice appalti;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



- Quanto sopra premesso e considerato;
- Con voto unanime espresso a termini statutari;

d e l i b e r a

- le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di prendere atto , approvandolo, del Quadro Esigenziale predisposto in data 01.10.24;
- di prendere atto, approvandolo, del Documento di Indirizzo alla progettazione aggiornato in data 30.10.2024;
- di ratificare la proposta del RUP, nominando l'ufficio di Direzione Lavori come segue: Direttore dei Lavori Ing. Alessio Segata, Direttori Operativi p.a Guido Bartoli, dott.ssa Valentina Preti, arch. Luca Filippi; Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione: p.a Guido Bartoli;
- di ratificare la proposta del RUP nominando collaudatore l'ing. Emanuele Baratti;
- di approvare il progetto esecutivo redatto al senso del Dlgs 36/2024, relativo ai lavori di Risezionamento e consolidamento degli argini del canale di Risalita, adeguamento e monitoraggio della rete sottesa, comune di Campegine e Castelnovo Sotto. 1° stralcio canale Risalita e realizzazione del Diversivo Morana. CUP: G22B24003070001 ER-UBIS 000124, Prog. 050/22/01 - Verificato dall'ing. Matteo Giovanardi e validato dal Rup Ing. Paola Zanetti;
- di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1 lett. d) del D.lgs , tenuto conto della deroga di cui all'art. 3 dell'ordinanza 8/2023, con applicazione del criterio del minor prezzo previa consultazione di almeno 5 operatori economici ,ove esistenti, individuati mediante indagine di mercato avviata con apposito avviso pubblicato per 8 giorni, vista l'urgenza di procedere alla esecuzione dei lavori e alle ristrette tempistiche da rispettare per



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU


Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE



l'attuazione degli interventi, sulla piattaforma appalti certificata in uso al Consorzio secondo quanto indicato nel testo antecedente al "deliberato".

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Federica Rinaldi)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Lorenzo Catellani)

firmato digitalmente